



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 08.07.1977 n. 47 e s.m.i.;
- VISTA la Legge regionale n. 134 del 15.11.1982;
- VISTA la legge n. 20 del 14.01.1994 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 18/06/1999 n. 200;
- VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, "Norme in materia ambientale";
- VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il regolamento di attuazione della suddetta L.R. n. 19/2008 approvato con D.P.R.S. n. 12 del 5/12/2009;
- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci.";
- VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n.16/2015 del 16.1.2015, con cui, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO il D.D.G. n. 770 del 18.5.2012 con il quale è stato conferito all'Ing. Giusto Ingrassia Strano l'incarico di Dirigente del Servizio 1 Regolazione delle Acque – Servizio Idrico Integrato;
- VISTO il D.P. Reg. n. 6265 del 30/09/14 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al Dott. Ing. Domenico Armenio;
- CONSIDERATO che in forza delle convenzione n. 5004 l'impianto di Porto Empedocle è stato gestito dalla RTI : Di Vincenzo – Sopes dal 2001 al 2010, successivamente prorogato;
- che a seguito della nota prot. n 457 del 24/01/2011 la società di sovrambito ha comunicato di non avere più necessità di acquistare l'acqua fornita dall'impianto di dissalazione di Porto Empedocle , per cui lo stesso è stato messo in regine di stand-by;
- che in data 03.04.2013, nel rispetto dell'Ordinanza del Tribunale di Palermo Sez. Civ. rep. n. 536/2013, è stato redatto il verbale di presa in carico e contestuale consegna dell'impianto dalla RTI: Di Vincenzo – Sopes all'Assessorato Regionale dell'Energia e



dei Servizi di Pubblica Utilità e da quest'ultima a Siciliacque S.p.a., in attesa delle determinazioni richieste al Governo con nota n. 20516 del 22/05/2013;

che Siciliacque S.p.a, gestore dell'impianto di dissalazione di Porto Empedocle, ha svolto il servizio di guardiania, per un periodo decorrente dal 01.12.2013 al 28.02.2014, successivamente prorogato fino al 15/04/2015, ribaltandone i costi alla Regione Siciliana;

che Siciliacque S.p.a. ha reiterato più volte l'intenzione di riconsegnare al Dipartimento l'impianto di Porto Empedocle in stand-by, e che a tali richieste il Dipartimento non ha dato riscontro stante la mancanza di idonee professionalità all'interno dell'organico della Regione per il servizio di ronda,

che occorre garantire il servizio di custodia dell'impianto di dissalazione di Porto Empedocle, sia per la presenza di materiali pericolosi, sia per l'alimentazione continua di corrente elettrica, nelle more che la Giunta Regionale si esprima in merito all'opportunità di dismissione dell'impianto di dissalazione di Porto Empedocle, come richiesto con nota n. 5937 del 10/02/2015;

- VISTA la nota prot. n. 7011 del 17/02/2015 con la quale la Prefettura di Agrigento comunica al Dipartimento l'elenco aggiornato degli istituti di vigilanza privata autorizzati ad esercitare la propria attività nell'ambito territoriale della provincia di Agrigento ;
- VISTA la nota prot. n. 8269 del 24/02/2015 con cui il Dipartimento ha disposto un'indagine di mercato richiedendo a tutte le ditte, di cui all'elenco fornito dalla Prefettura di Agrigento, di formulare un preventivo per l'affidamento del servizio di ronda presso il dissalatore di Porto Empedocle per un periodo di sei mesi;
- VISTO il preventivo fornito dall'istituto di vigilanza "La Sicurezza srl" in data 04/03/2015 ed acquisito in pari data dal Dipartimento, con la nota n. 10185, pari a 450,00 € mensili, che risulta essere quello col prezzo più basso tra i preventivi oggetto della predetta indagine di mercato;
- RITENUTO ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs 163/2006, di poter affidare direttamente il servizio di ronda all'istituto di vigilanza "La Sicurezza srl" per sei mesi per l'importo complessivo di 2.700,00 € , in attesa che la Giunta Regionale si esprima in merito alle sorti dell'impianto di dissalazione di Porto Empedocle;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17 del Regio Decreto n. 2440 del 18/10/1923, tuttora vigente, i contratti a trattativa privata possono stipularsi per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, quando sono conclusi con ditte commerciali;
- VISTA la nota prot. n. 14881 del 01/04/2015 con cui il Dipartimento richiede alla ditta La Sicurezza srl, ai fini dell'affidamento diretto del servizio di ronda la restituzione della stessa nota debitamente sottoscritta, ai sensi dell'art. 17 del Regio Decreto n. 2440/1923;
- VISTA la nota n. 15716 del 07/04/2015 con cui il Dipartimento riceve dalla ditta "La Sicurezza srl", la stessa nota debitamente sottoscritta, secondo l'uso commerciale, con valenza di contratto a trattativa privata;
- VISTO il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) n. 34250629 del 26/02/2015 rilasciato dalla sede INAIL di Caltagirone in data 16/03/2015 ove si rileva che l'istituto di vigilanza La Sicurezza srl, con sede in Raddusa, è in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi;
- VISTA l'iscrizione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture che ne assegna il C.I.G. ZC013E2949;
- ACQUISITI i documenti propedeutici alla stipula del contratto;
- RITENUTO di dover procedere all'affidamento del servizio di ronda per sei mesi presso il minidissalatore di Porto Empedocle, prevedendo il relativo impegno di spesa per complessivi € 2.700,00, IVA esclusa, in favore dell'istituto di vigilanza La Sicurezza srl, con sede legale in Raddusa, per il pagamento del servizio di ronda dell'impianto di Porto Empedocle, da imputare sul capitolo di bilancio n. 242543 di questo Dipartimento, ad



oggetto "Spese per la gestione di impianti idrici nonché per la differenza fra il costo di produzione dell'acqua dissalata erogata da enti Pubblici e privati affidatari di impianti di dissalamento e le tariffe di utenza idrica determinate dal competente comitato prezzi;

TUTTO

ciò premesso, ai sensi della vigente normativa,

DECRETA**Art. 1**

Le premesse e i considerata formano parte integrante e sostanziale del presente atto. Al presente progetto è assegnato il CIG: **ZC013E2949**.

Art. 2

E' disposto, ai sensi dell'art. 125 comma 11 cap. 2 del D.Lgs. 163/2006, l'affidamento diretto del servizio di ronda presso l'impianto di dissalazione di Porto Empedocle all'istituto di vigilanza La Sicurezza srl, con sede legale nel Comune di Raddusa (CT) in via Sollima n. 7, P.IVA e C.F. 041946208709, per l'importo complessivo di euro 2.700,00, iva esclusa, per mesi 6 a partire dalla data di consegna dell'impianto, giusto preventivo della ditta La Sicurezza srl, pervenuto con nota prot. n. 10185 del 04/03/2015.

Art. 3

E' **approvato il contratto**, ex art. 17 del D.R. n. 2440/1923, costituito dalla nota prot. n. 14881 del 01/04/2015 debitamente sottoscritto dalla controparte, avente ad oggetto: *Affidamento diretto del servizio di ronda presso il minidissalatore di Porto Empedocle, ai sensi dell'art. 125 comma 11, cap. 2, D.Lgs 163/2006.*

Art. 4

E' **disposto l'impegno**, a valere sul cap. n. **242543**, ad oggetto "Spese per la gestione di impianti idrici nonché per la differenza fra il costo di produzione dell'acqua dissalata erogata da enti Pubblici e privati affidatari di impianti di dissalamento e le tariffe di utenza idrica determinate dal competente comitato prezzi", della somma di € **3.294,00**, per il servizio di ronda nell'impianto di dissalazione di Porto Empedocle.

Art. 5

La Regione Siciliana si riserva il diritto, per qualsiasi motivo ed a suo insindacabile giudizio, di adottare in qualsiasi momento della gestione, il provvedimento di revoca dell'affidamento, a mezzo raccomandata, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere, salvo quanto dovuto per le prestazioni fino a quel momento rese.

Art. 6

Il Dirigente Responsabile del Serv. 1 "Regolazione delle Acque - Servizio Idrico Integrato" provvederà all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 7

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per gli adempimenti di competenza.

Palermo, li **15 APR. 2015**

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Stefania Augi)

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. Giusto Ingrassia Strano)



Il Dirigente Generale

Dott. Ing. **Domenico Armenio**